

# 5G & NUOVE TECNOLOGIE

## DIGITALIZZAZIONE AGENDA DIGITALE

## **Obiettivi del corso**

- Conoscere la storia del tema in ambito europeo e nazionale;**
- Approfondire i Pilastri della strategia Ue;**
- Approfondire gli aspetti relativi a:**
  - Identità digitale;**
  - Amministrazione digitale;**
  - Sanità digitale;**
  - Strumenti digitali;**
  - Giustizia digitale**



## **Contenuti del corso**

- L'evoluzione della strategia europea nel corso degli anni;**
- L'evoluzione dell'Agenda digitale italiana con specifico riferimento a:**
  - Identità digitale;**
  - Amministrazione digitale;**
  - Sanità digitale;**
  - Strumenti digitali;**
  - Giustizia digitale**





## **Il percorso in Europa**

**I Trattati europei non contengono disposizioni speciali per le TIC, però sono possibili azioni settoriali o orizzontali nell'ambito della:**

- Politica industriale (articolo 173 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, TFUE);**
- Politica in materia di concorrenza (articoli da 101 a 109);**
- Politica commerciale (articoli 206 e 207);**
- Reti transeuropee (RTE) (articoli da 170 a 172);**
- Ricerca e sviluppo tecnologico e spazio (articoli da 179 a 190);**
- Ravvicinamento delle legislazioni per migliorare l'instaurazione e il funzionamento del mercato interno (articolo 114); libera circolazione delle merci (articoli 28, 30, 34 e 35); libera circolazione delle persone, dei servizi e dei capitali (articoli da 45 a 66); istruzione, formazione professionale, gioventù e sport (articoli 165 e 166); e cultura (articolo 167).**



## **Il percorso in Europa**

**I Trattati europei non contengono disposizioni speciali per le TIC, però sono possibili azioni settoriali o orizzontali nell'ambito della:**

- Libera circolazione delle merci (articoli 28, 30, 34 e 35);**
- Libera circolazione delle persone, dei servizi e dei capitali (articoli da 45 a 66);**
- Istruzione, formazione professionale, gioventù e sport (articoli 165 e 166);**
- Cultura (articolo 167).**



## **Il percorso in Europa**

- ❑ La Strategia comunitaria relativa alla Società dell'informazione ha avuto un percorso lungo:**
  - ❑ Nel 1984, partono le prime attività di ricerca e sviluppo nel settore delle ICT (Programma Esprit);**
  - ❑ Nel 1987, è adottato il Libro verde sulla liberalizzazione del mercato delle telecomunicazioni;**
  - ❑ Nel 1988, sono avviati alcuni programmi specifici su trasporti, sanità e formazione a distanza e il programma Race sulle tecnologie avanzate delle telecomunicazioni;**
  - ❑ Nel 1993, è pubblicato il Libro bianco della Commissione Ue su Crescita, competitività e occupazione**



## **Il percorso in Europa**

**La Strategia comunitaria relativa alla Società dell'informazione ha avuto un percorso lungo:**

- I primi dieci anni degli anni 2000 segnano il salto di qualità in termini di portata e di consapevolezza del digitale come leva per lo sviluppo della società e dell'economia europea;**
- Vengono elaborati tre documenti di policy:**
  - eEurope 2002;**
  - eEurope 2005;**
  - i2010**



## **Il percorso in Europa**

**“eEurope 2002 – Una società dell’informazione per tutti”, approvato durante il Consiglio europeo di Feira, in Portogallo, del giugno 2000, poggia**

**su tre obiettivi:**

- Assicurare un accesso più economico, più rapido e più sicuro a internet;**
- Investire nelle risorse umane e nella formazione;**
- Promuovere l’utilizzo di internet**

**e su alcuni contenuti:**

- Commercio elettronico da accelerare (e-commerce);**
- Accesso elettronico ai servizi (e-government);**
- Sanità online;**
- Contenuti europei digitali;**
- Trasporti intelligenti**





## **Il percorso in Europa**

- “eEurope 2005” è approvato dal Consiglio europeo di Siviglia (giugno 2002) e si articola in due categorie di azioni:**
- Stimolare lo sviluppo di servizi, applicazioni e contenuti da parte di imprese e amministrazioni pubbliche;**
- Sviluppare le infrastrutture di base a banda larga, con attenzione anche al tema della sicurezza**

**Si parla esplicitamente di inclusione sociale (e-inclusion), guardando ad una società digitale che assicuri opportunità a tutti**



## **Il percorso in Europa**

**“i2010 – Una società europea dell’informazione per la crescita e l’occupazione” è promosso dalla Commissione europea nel giugno 2005:**

- Segna il passaggio da electronic (“e-”) a innovation (“i”):**
- Promuove l’economia digitale aperta e competitiva;**
- Conferisce alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC-ICT) un ruolo centrale per la promozione dell’inclusione e della qualità della vita**



## **Il percorso in Europa**

**“i2010 – Una società europea dell’informazione per la crescita e l’occupazione” indica tre priorità:**

- ❑ Creare uno spazio unico europeo dell’informazione per un mercato interno aperto e competitivo per la società dell’informazione e i media;**
- ❑ Rafforzare l’innovazione e gli investimenti nella ricerca sulle TIC per promuovere crescita e nuova occupazione di migliore qualità;**
- ❑ Costruire una società europea dell’informazione basata sull’inclusione, in un’ottica di sviluppo sostenibile, per migliorare i servizi pubblici e la qualità della vita**



## **Il percorso in Europa**

**“Europa 2020 – Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” è presentata dalla Commissione Ue nel marzo 2010:**

- Poggia su cinque grandi obiettivi da raggiungere entro il 2020:**
  - portare almeno al 75% il tasso di occupazione delle persone di età compresa tra 20 e 64 anni;**
  - investire il 3% del prodotto interno lordo in ricerca e sviluppo;**
  - ridurre le emissioni di gas serra almeno al 20%, portare al 20% la quota di energie rinnovabili e aumentare l'efficienza energetica del 20%;**
  - ridurre il tasso di abbandono scolastico a meno del 10% e portare almeno al 40% il tasso dei giovani laureati;**
  - ridurre di 20 milioni il numero delle persone a rischio di povertà o di esclusione sociale.**





## **Il percorso in Europa**

**“Europa 2020 – Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva” è presentata dalla Commissione Ue nel marzo 2010:**

- Poggia su sette iniziative faro:**
  - l'Unione dell'innovazione;**
  - Youth on the move;**
  - l'Agenda europea del digitale;**
  - un'Europa efficiente sotto il profilo delle risorse;**
  - una politica industriale per l'era della globalizzazione;**
  - l'Agenda per nuove competenze e nuovi posti di lavoro;**
  - la Piattaforma europea contro la povertà**



## **Il percorso in Europa**

- L'Agenda digitale europea e le sue parole d'ordine:**
  - Ruolo chiave delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione;**
  - Attivazione di un circolo virtuoso;**
  - Sviluppo e condivisione di nuovi contenuti e servizi digitali;**
  - Connessioni più veloci e a maggiore capacità;**
  - Investimento in reti più veloci**
  - Quindi, infrastrutture materiale e immateriali**



## **Il percorso in Europa**

□ **L'Agenda digitale europea poggia su otto azioni fondamentali, i cosiddetti Pilastri (Pilar):**

- 1) Un mercato digitale unico e dinamico;**
- 2) Interoperabilità e standard;**
- 3) Fiducia e sicurezza informatica;**
- 4) Accesso ad internet veloce e superveloce;**
- 5) Ricerca e innovazione;**
- 6) Miglioramento dell'alfabetizzazione, delle competenze e dell'inclusione nel mondo digitale;**
- 7) Servizi digitali;**
- 8) Internazionalizzazione**



## **Il percorso in Europa**

**L'Agenda digitale europea si caratterizza per la presenza di obiettivi misurabili;**

**entro il 2020:**

- Banda larga veloce (pari o superiore a 30 Mbps) per il 100% dei cittadini Ue (a gennaio 2010: 23%);**
- Banda larga ultraveloce (superiore a 100 Mbps) per il 50% dei cittadini Ue (senza riferimenti);**
- Almeno 11 miliardi di investimenti pubblici in R&S per le ICT;**

**entro il 2015:**

- Acquisti online per il 50% dei cittadini Ue (37% nel 2009);**
- Via roaming (tolto il 14 giugno 2017);**
- Uso regolare di internet per il 75% dei cittadini**





## **Il percorso in Europa**

- ❑ Europa 2020 e l'Agenda digitale europea sono state sottoposte a verifiche in corso d'opera;**
- ❑ Gli effetti: maggiore attenzione alle piattaforme online, economia dei dati e cybersecurity;**
- ❑ Adozione del eGovernment action plan 2016-2020:**
  - ❑ Diffusione dei servizi, facilità e semplicità di accesso, inclusione, principio del non fornire alla Pa dati già in suo possesso**
- ❑ Si attivano diverse linee di intervento a gestione diretta (Programmi Isa sull'interoperabilità, Horizon 2020 sulla ricerca, Justice, Structural reform support) e a gestione concorrente (fondi della Programmazione 2014-2020)**

